

Prot. n. 063/2022

Roma, 11 marzo 2022

Al dott. **Marcello Minenna**
Direttore generale
Agenzia delle Accise, Dosane e Monopoli
Piazza Mastai 12 Roma
adm.direttore@adm.gov.it
adm.direttore@pec.adm.gov.it

Oggetto: Riferimento note 053(2)/2022 del 04 marzo 2022 avente per oggetto “Controllo Green Pass 2 marzo 2022” e 053-(3)/2022 del 07 marzo 2022, avente per oggetto “GUERCI Daniela, III Area F4 - C.F. GRCDNL57S64D969N Assenza ingiustificata senza assegni, ai sensi dell’art. 4-quater, comma 4, del D.L. 44/2021 inserito dall’art. 1, comma 1, d.l. 1/2022” della Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d’Aosta dell’Agenzia delle Dogane - Direzione Affari Generali

In relazione alle note richiamate in oggetto ed allegate alla presente, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede un Suo immediato intervento.

Preliminarmente si rappresenta, che a fronte di una già pianificata attività lavorativa (alternanza di giornate di prestazione lavorative “in presenza”/“in modalità lavoro agile”) da parte dell’ufficio indicato in oggetto, l’unica modalità legittima per la verifica del possesso del cosiddetto “Green pass rafforzato” è rappresentata dall’utilizzo diretto dell’app “Verifica C19”, che non conserva alcuno dei dati oggetto di verifica. Dovrebbe essere qualificato come illegittimo l’invio via mail del certificato verde o una sua scansione, anche mediata attraverso strumenti di videoconferenza, dal momento che naturalmente si tratta di esibizione di dati sanitari, protetti dalla vigente normativa a tutela della privacy, rispetto alla quale è più volte intervenuto anche il Garante. La verifica del Green Pass dei lavoratori in smart-working non solo quindi non è richiesta, ma non sarebbe nemmeno possibile senza violare la privacy dei lavoratori.

Da una lettura approfondita della nota protocollo 053(2)/2022 del 04 marzo 2022 avente per oggetto “Controllo Green Pass 2 marzo 2022”, sembrerebbe, inoltre, che la stessa, piuttosto che “...nell’ambito dei controlli a campione cui sottopone il personale ADM ai sensi dell’OdS DT II AA.GG. 2/2021...”, scaturisca da una precedente richiesta, avanzata dalla dipendente, Sig.ra Guerci Daniela, di poter effettuare “...nel prossime giornate lavorative prestazione in lavoro agile in forma continuativa...”.

Il rinvio, inoltre, a quanto rappresentato dalla Funzione Pubblica, nel paragrafo “FAQ sul rientro dei dipendenti pubblici”, ed in particolare al passaggio “*Il lavoro agile è uno strumento di carattere organizzativo e una modalità di rendere la prestazione di lavoro. Se al lavoratore non è consentito rendere la prestazione*”

SEDE NAZIONALE

Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319
www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Recapiti del Responsabile Nazionale del Coordinamento: coordinamento.fiscale@dirpubblica.it

di lavoro per mancato possesso del green pass, è dunque inibito il lavoro agile”, porterebbe a pensare che il datore di lavoro conosca già lo “stato sanitario” della dipendente, in violazione della vigente normativa sulla privacy.

Lo stesso rinvio alle FAQ appare quantomeno inopportuno, non potendo annoverare le stesse “*Frequently Asked Questions*” tra le fonti giuridiche dello Stato Italiano.

Si chiede pertanto un Suo immediato intervento affinché sia revocata la disposizione contenuta nella nota prot. 053-(3)/2022 del 07 marzo 2022 a firma del Dott. Davide Aimar, inoltrata alla Ragioneria Territoriale dello Stato contenente l’indicazione per la sospensione della retribuzione spettante alla dipendente in oggetto indicata, dalla data del 2 marzo 2022 e fino a nuova comunicazione.

Ciò anche al fine di scongiurare il configurarsi di atti e trattamenti discriminatori a danno della dipendente.

IL RESPONSABILE NAZIONALE
DEL COORDINAMENTO
Silena Cingolani



DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego – Coordinamento “Amministrazioni ed Enti della Fiscalità”

Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319

www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it – dirpubblica@pec.it

C.F.: 97017710589 – Partita I.V.A.: 04919551004